

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'EX SINDACO BERTONCELLO

«Il commissariamento era inevitabile: i fondi del Pnrr non andranno persi e anche l'asilo nido verrà salvato»

G

Martedì 21 Marzo 2023  
www.gazzettino.it

## Commissario, oggi la nomina dal prefetto

PORTOGRUARO

«Il commissariamento di un Comune non è mai un bene per la città, ma in questo caso era inevitabile». Così l'ex sindaco Antonio Bertonecello, tra i protagonisti anche di questa interrotta consultoria, che nel 2009, benché eletto sindaco, fu costretto a lasciare il posto al commissario prefettizio perché si trovò a gestire un Consiglio senza avere la maggioranza dei consiglieri. Un fenomeno noto come "anatra zoppa", che portò alle dimissioni della maggioranza degli eletti e al conseguente scioglimento dell'assemblea.

"ANATRA ZOPPA"

«Avevo cercato in più occasioni un dialogo con i consiglieri che avevano ottenuto la maggioranza per evitare un lungo periodo di commissariamento. Non fu possibile e con le loro dimissioni quella breve consultoria finì. Oggi ci trovia-

► Il funzionario reggerà il Comune dopo lo scioglimento del Consiglio

mo in tutt'altra situazione: abbiamo un sindaco che è stato sfiduciato da una parte della sua maggioranza. Favero non ha compreso fino in fondo il clima che si era creato, doveva evitare di gestire le difficoltà a mano a mano che si presenta-

vano, per gradi, e trovare una soluzione più solida per portare avanti un matrimonio nato male. Dopo tutto quello che è successo negli ultimi mesi e dopo la bocciatura del Bilancio di previsione, avrebbe dovuto dare le dimissioni, in mo-

► Geronazzo: «Crisi dovuta all'ingordigia di assessori da parte del Gruppo Misto»

do tale da poter agganciare il Comune alle elezioni amministrative in programma a maggio. Il sindaco, a cui spetta sempre il compito di ridurre le conflittualità e ricompattare la squadra, non ha capito che il percorso ormai era segnato.

Sta tutto qui il suo grande errore. La nostra mozione di sfiducia - ha aggiunto Bertonecello - serviva a fare chiarezza dopo due anni e mezzo di caos e a verificare, dopo la bocciatura del Bilancio, se ci fosse ancora la maggioranza».

strumentalizzando una posizione tecnica e infine pretendendo che si discutesse prima il Bilancio della sfiducia all'ultimo Consiglio. Con l'arrivo del commissario non verranno bloccati i fondi già ottenuti dal Pnrr. Credo che anche per l'asilo nido ci siano ancora i tempi per andare in gara entro il 31 maggio. Credo anche che sarà nelle volontà del commissario, visto che dovrà gestire il Comune per molti mesi, portare avanti un dialogo costante con i capigruppo per il bene della città».

ATTESA PER IL COMMISSARIO

Intanto, mentre in municipio si attende il decreto di scioglimento del Consiglio e la nomina del commissario, che dovrebbe arrivare oggi, continuano a botta e risposta tra gli esponenti dell'ex maggioranza. A intervenire contro il Misto è questa volta l'ex assessore Luigi Geronazzo. «Non si può chiudere una consultoria in questo modo: è da veri irresponsabili. I motivi della sfiducia votata dal Misto sono essenzialmente due: la loro ingordigia di assessori e il fatto che Senatori non ha mai accettato la sconfitta e si è differenziata sin dal primo giorno. Il resto - ha detto - sono solo chiacchiere».

Teresa Infanti

© RIFPRODUZIONE RISERVATA



L'ADDIO Favero, al centro, tra Mascarin e l'assessore Fagotto. Sopra, l'ex sindaco Bertonecello

A TRONCARE L'AMMINISTRAZIONE DEL SINDACO FAVERO È STATA LA SFIDUCIA VOTATA DA 9 CONSIGLIERI